Accesso in sicurezza al Laboratorio strumentale per la didattica – LaSD dell'Università Iuav di Venezia

Il Laboratorio strumentale per la didattica – LaSD dell'Università Iuav di Venezia è un laboratorio con personale, spazi e strumenti destinati a fornire supporto per la realizzazione di progetti didattici degli studenti, durante la fase di ideazione, modellazione e prototipazione, fisica e digitale.
Il LaSD è composto dalle sezioni Alias, Modellazione, Fotografico, Video, Prototipazione digitale, Sartoria e confezione, Maglieria, Pelletteria.

RIFERIMENTI NORMATIVI
Il D. Lgs. 81/2008 prescrive le misure di prevenzione e protezione per garantire la salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, in tutti i settori di attività, sia pubblici che privati, comprese le Università. Secondo questa disposizione, il Datore di lavoro è tenuto a provvedere a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori mentre il lavoratore ha l'obbligo di prendersi cura non solo della propria sicurezza, ma anche di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro sulle quali potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni ed omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro. Le misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro si applicano a tutte le attività di didattica, di ricerca di assistenza e di servizio svolte direttamente e/o indirettamente dalle università e dagli istituti di istruzione universitaria, sia presso le proprie sedi che presso sedi esterne. Pertanto, tale disposizione legislativa riguarda anche gli studenti.

CHI È IL "DATORE DI LAVORO"?
Per l'Università Iuav di Venezia il datore di lavoro è il Rettore.

QUANDO LO STUDENTE È "EQUIPARATO" AL LAVORATORE?
Gli studenti sono "equiparati ai lavoratori" quando frequentano laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività svolta, sono esposti a rischi specifici. In pratica ciò avviene quando lo studente partecipa in modo attivo ad attività/esercitazioni valutate dall'Università come attività a rischio specifico ovvero quando accede, per svolgere determinate attività didattiche, ai laboratori didattici.
Pertanto, lo studente, in quanto equiparato al lavoratore, è tenuto a rispettare sia le regole generali interne, sia le specifiche procedure di sicurezza di laboratorio e tutte le disposizioni impartitegli dal personale tecnico di laboratorio.

COME SI ACCEDE IN LaSD?
Ai sensi degli articoli 2 e 73 del decreto legislativo n. 81/2008 "Testo Unico sulla sicurezza", l'accesso al LaSD, per ciascun studente è subordinato ad una adeguata e specifica formazione e addestramento in materia di sicurezza e di salute relativamente ai rischi e alle condizioni di impiego delle attrezzature.
Gli studenti possono accedere alle diverse sezioni del LaSD esclusivamente in presenza del personale tecnico, dei collaboratori strumentali per la didattica o di un docente strutturato, o a contratto per l'anno in corso, formalmente autorizzato dal coordinatore scientifico.
L'accesso ai laboratori avviene mediante prenotazione. L'eventuale accesso senza prenotazione avverrà secondo la valutazione del tecnico e/o del collaboratore strumentale, sulla base della disponibilità di postazioni di lavoro e affollamento dei locali.
In ogni caso, per ragioni di cortesia e sicurezza, è indispensabile che chiunque entri in laboratorio si annunci al personale che organizzerà lo spazio e le strumentazioni da utilizzare.
Non è consentito l'accesso ai minori.
Le presenze sono gestite in un registro dove sono riportati: nome, matricola, corso di laurea, anno di corso, filiera e firma.

ORARI DI APERTURA
Il calendario di apertura delle sezioni del laboratorio è stabilito e condiviso con il responsabile tecnico e il coordinatore scientifico ed è pubblicato nel sito web del LaSD.
L'utente è tenuto a osservare e rispettare scrupolosamente gli orari di apertura.
È possibile usufruire degli spazi e attrezzature solo dopo aver concordato con il personale incaricato della gestione degli stessi, orari e metodologie di lavorazione.

COMPORTAMENTI
All'interno dei laboratori gli studenti devono osservare tutte le disposizioni che vengono impartite dal personale tecnico ai fini della protezione individuale e collettiva e segnalare immediatamente qualsiasi malfunzionamento di apparecchiature e impianti, rispettando le norme operative di sicurezza vigenti in ciascun laboratorio e attenendosi alle disposizioni impartite dai tecnici di laboratorio ai fini della protezione collettiva e individuale.

L'accesso ai laboratori:

- avviene con abbigliamento adeguato, comodo per lavorare, maniche aderenti e scarpe chiuse;
- non devono essere indossate sciarpe, cravatte, anelli, braccialetti, catene, collane e devono essere raccolti i capelli;
- non devono essere indossate cuffie e auricolari per l'ascolto di musica.

Nelle sezioni Alias e Modellistica si può accedere solo equipaggiati dei dispositivi di protezione individuale (DPI) minimi: guanti anti taglio, occhiali protettivi, mascherina antipolvere e tappi auricolari.
Il personale tecnico indicherà i DPI necessari per le diverse lavorazioni e attrezzature e fornirà i DPI in base a eventuali lavorazioni specifiche, quale ad esempio la saldatura.

A tal riguardo, lo studente dovrà:

- utilizzare in modo corretto e appropriato le macchine, gli apparecchi e le attrezzature di lavoro, gli utensili o altri mezzi tecnici, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato e conservare accuratamente i dispositivi di protezione individuale (DPI) forniti evitando di manometterli;
- astenersi dal rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- rispettare tutti i segnali di divieto e di obbligo presenti.

Lo studente accede al laboratorio nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali e fisiche, senza alcuno strascico di eccessiva stanchezza o effetto di sostanze stupefacenti o bevande alcoliche, in condizioni di riposo e attenzione.

Durante il lavoro è fondamentale non distrarsi e non sopravvalutare le proprie capacità. Il personale tecnico è a disposizione per fornire consulenza, addestramento e aiuto.

Arredi e strumentazione mobile del laboratorio quali tavoli, sgabelli, manichini, macchine da cucire, ecc. se movimentati, non devono occludere le vie di esodo e le uscite di emergenza.
Allo stesso modo, effetti personali quali zaini, cappotti, materiale devono essere depositati in modo razionale e tale da non intralciare le vie di esodo e le uscite di emergenza.
Eventuali rifiuti di ogni genere devono essere riposti negli appositi contenitori differenziati presenti.
È doveroso aver rispetto per le macchine e attrezzature, assicurandosi di riporre sempre gli attrezzi nella loro sede, lasciando pulito il proprio posto di lavoro e le macchine utilizzate.

Ad ogni studente, anche per chi abbia superato la formazione e addestramento obbligator~~i~~, in ogni caso e in ogni momento, l'accesso al laboratorio potrà essere revocato insindacabilmente dal responsabile del laboratorio nei seguenti casi:

- assenza dei requisiti di correttezza nell'abbigliamento;
- assenza dei DPI (dispositivi di protezione individuale, occhiali mascherina, guanti, a cura e carico dell'utente) e nei casi prescritti, casco o attrezzature specifiche;
- comportamenti che possano risultare pericolosi per sé o per gli altri;
- qualora lo studente non dovesse avere cura adeguata verso attrezzature e macchine presenti nel laboratorio, e per questo venga richiamato;
- quando, sebbene avvisato, non pulisca correttamente il suo posto di lavoro, o non riponga con cura ed attenzione le attrezzature utilizzate;
- non segua le indicazioni e/o prescrizioni impartite dal tecnico o dal collaboratore;
- assuma atteggiamenti violenti e offensivi nei confronti del tecnico o dal collaboratore;
- si trovi in una situazione psico-fisica giudicata dal personale addetto, incompatibile con lo svolgimento delle attività di laboratorio

DIVIETI
Al fine di ridurre il rischio che si verifichi un evento pericoloso, è necessario rispettare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

- non devono essere introdotti e utilizzati in laboratorio materiali infiammabili quali solventi, vernici a solvente, alcool e idrocarburi;
- è vietato introdurre/utilizzare utensili elettrici personali o utensili meccanici senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte del personale di laboratorio;
- è vietato collegare alla rete elettrica del laboratorio qualsiasi tipo di strumentazione, ad esclusione di computer portatili, tablet e smartphone, senza preventiva ed esplicita autorizzazione dello staff;
- è vietato consumare cibo all'interno dei locali dei laboratori;
- è vietato portare fuori dai locali del laboratorio qualsiasi tipo di attrezzatura o strumento di proprietà del laboratorio;
- è vietato l'utilizzo di utensili con fiamme libere (cannelli, bruciatori, fornelli, ecc.);
- è vietato fumare e gettare nei cestini mozziconi di sigarette o altro materiale infiammabile;
- è vietato ostruire, anche temporaneamente, le uscite di sicurezza e le vie di fuga;
- le porte antincendio non dotate di calamita devono restare normalmente chiuse ed è vietato bloccarle mediante cunei, carte, zaini, gettacarte, ecc.;
- astenersi dall'effettuare manovre che possano compromettere la propria sicurezza o quella di altri lavoratori e per le quali non è stata data autorizzazione e/o non ha ricevuto adeguato addestramento.

Lo studente collabora attivamente con il personale del laboratorio al fine di mantenere efficiente il sistema di sicurezza predisposto e segnala immediatamente qualsiasi malfunzionamento dei dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi situazione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre rischi e pericoli.

UTILIZZO DELLE MACCHINE
L'uso delle macchine, apparecchiature e utensili il cui uso presenti rischi specifici è consentito esclusivamente agli studenti appositamente formati e addestrati.
Le protezioni e i dispositivi di sicurezza delle macchine non devono essere rimossi.
È vietato utilizzare utensili per scopi diversi da quelli per i quali sono destinati.
Non devono essere abbandonati utensili in luoghi non sicuri ove possono provocare un infortunio per effetto di caduta, perforazione, taglio.
Non devono essere compiute di propria iniziativa azioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria e delle altre persone presenti, astenendosi da interventi arbitrari di riparazione.
Lo studente non deve abbandonare mai il presidio di una macchina mentre questa è in moto.

I materiali in attesa di lavorazione devono essere sistemati in modo corretto negli appositi contenitori oppure nelle aree di lavoro previste, in modo razionale ed in equilibrio stabile, senza intralciare i percorsi di lavoro e le vie di esodo.
Terminata l'attività, la postazione di lavoro e le macchine utilizzate devono essere lasciate pulite e in ordine.

PRIMO SOCCORSO
In caso di incidente, ferita anche di lieve entità o malore, lo studente deve informare subito dell'accaduto il personale che provvederà se possibile al Primo Soccorso, ricorrendo alla cassetta di primo soccorso presente sia in laboratorio, sia presso la Portineria della sede, o a contattare il 118.
Nel caso in cui dopo un incidente e dopo aver informato il personale tecnico lo studente dovesse rifiutare l'intervento del 118 ma in secondo momento avesse la necessità di recarsi in pronto soccorso o dovesse necessitare di cure mediche, deve tempestivamente avvisare il personale del laboratorio e fornire entro 48 ore la documentazione necessaria rilasciata dalla struttura ospedaliera.

ASSICURAZIONE DEGLI STUDENTI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Come stabilito dal DPR 30.06.1965 n° 1124, gli studenti universitari regolarmente iscritti in corso o fuori corso sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro nei quali possono incorrere per causa violenta in occasione e durante l'esecuzione di esperienze ed esercitazioni previste nei programmi di insegnamento, regolate e dirette dal personale docente. Gli eventuali casi di infortunio o incidente devono essere comunicati tempestivamente al personale di laboratorio che provvederà a darne notifica agli uffici competenti per gli adempimenti del caso.

COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA
Si riporta di seguito l'elenco dei comportamenti da attuare in caso di emergenza:

- mantenere la calma e interrompere ogni attività;
- lasciare immediatamente la postazione di lavoro;
- abbandonare ordinatamente il locale seguendo il percorso delle vie di emergenza indicate nelle planimetrie di emergenza di ogni sede per raggiungere un luogo sicuro (collocato all'aperto ad adeguata distanza dall'edificio interessato dall'evacuazione);
- in presenza di fumo o fiamme coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti o panni umidi;
- in presenza di fumo, camminare abbassati e all'occorrenza fermarsi a respirare distesi per terra;
- in presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati evitando assolutamente tessuti sintetici;
- non usare l'ascensore;
- non rientrare mai prima di aver verificato che la situazione sia tornata ordinaria e sicura o senza aver ricevuto indicazioni dai responsabili.

Ogni informazione utile relativa alla gestione delle emergenze è riportata on-line al seguente indirizzo web: https://www.iuav.it/it/servizi/sicurezza-e-protezione

Documento informativo a cura di:
Università Iuav di Venezia
servizio sicurezza e supporto tecnico eventi
sicurezza.lavoro@iuav.it
laboratorio strumentale per la didattica LaSD
lasd@iuav.it

Per ulteriori informazioni consulta le pagine web https://www.iuav.it/it/servizi/sicurezza-e-protezione e https://laboratoriodidattica.iuav.it/